

*Il seminatore uscì
a seminare...*

**Meditazione
sul Vangelo del giorno**
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe.

La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola»

COMMENTO *Ci sono motivi per rallegrarsi? Buone notizie? La buona notizia originaria, che sostiene ogni altra buona notizia è che non siamo soli e siamo in compagnia di chi ci apprezza. Maria che si sente accanto il Signore e dal quale si sente guardata con benevolenza può rallegrarsi. C'è sempre bisogno di qualcuno che ci faccia alzare lo sguardo e riconoscere questa condizione bella, quando la viviamo... un angelo che ci dica che possiamo gioire. Anche tu non sei solo e non sei disprezzato: c'è chi ti è accanto e ha per te sguardi di benevolenza. Anche tu puoi rallegrarti, perché il Signore è con te. Fidiamoci, con lo slancio di Maria, e lasciamo che la parola del Signore si compia. Mettiamoci a servizio della realizzazione delle sue promesse.*

PREGHIERA

Dal Salmo 125(126) Quando il Signore ristabili la sorte di Sion,

ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

Preghiamo

Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica,

apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e donaci un cuore semplice e mite, che sappia acconsentire senza esitazione ad ogni cenno della tua volontà.

Per Cristo nostro Signore. Amen.